

Diari di Bordo

Aggiornamenti dal mondo...del sociale



MIGGIANO - CORIGLIANO - RUFFANO



Magiche emozioni



Distribuzione
Gratuita

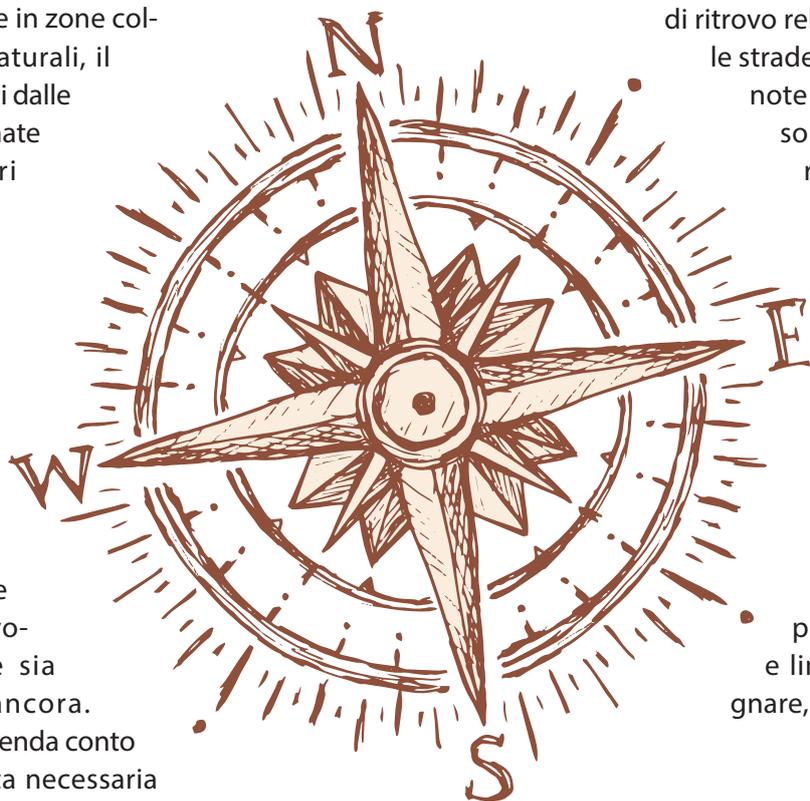
BOLLETTINO...EDITORIALE

A Natale puoi. Così recita la strofa di una canzone ricorrente durante le festività, un motivetto che risuona nelle televisioni italiane e che mette tutti di buon umore, riempiendo i cuori e le menti di speranza. Una speranza che tutti vorrebbero nutrire, ma che non tutti possono alimentare, non allo stesso modo perlomeno. Le aspettative di ogni persona o di ogni gruppo di persone sono distinte e spaziano attraverso vari interessi e aspirazioni. In base alle diverse latitudini ed a seconda delle diverse situazioni sociali i bisogni si manifestano in maniera differente e i limiti che ognuno deve applicare a quel motto e a quel verbo che indica potere, nel senso di poter fare, segnano lo spartiacque tra chi quel motto lo può applicare, chi solo in parte e chi è costretto ad abbandonarne in toto l'idea. Le situazioni di partenza svantaggiate, il sostare in zone colpite dalle calamità naturali, il trovarsi in luoghi colpiti dalle calamità umane chiamate guerre, e tanti altri esempi ancora si potrebbero fare per ingrossare l'insieme degli elementi che provano difficoltà a sentirsi in grado di voler e poter fare qualsiasi cosa sia nel loro interesse, che sia Natale o no. Il Natale però è speranza come detto, e quindi noi vogliamo sperare che sia possibile sperare ancora. Sperare che l'uomo si renda conto dell'inversione di rotta necessaria

affinché la vita su questo pianeta possa ancora continuare, che il dilaniarsi con infinite guerre fratricide possa prima o poi vedere la fine, e che le ingiustizie sociali ed economiche possano attenuarsi, invece che aumentare, anche a causa delle sciagure precedentemente elencate. Sembrano dichiarazioni da aspiranti miss Italia in procinto di essere votate, ma oramai quello che rimane da fare è sperare che qualcosa si diriga verso la giusta rotta, non solo sperare ovviamente, ma operare ogni giorno per dare il contributo necessario a queste cause comuni. Noi che operiamo nelle strutture che costituiscono la galassia Albano: la nuova arrivata Casa per la Vita Astra di Miggiano, la riqualificata RSA di Corigliano d'Otranto e la Casa per la Vita Ariete di Ruffano, lavoriamo ogni giorno affinché la

speranza dei nostri ospiti in un domani migliore sia inaffiata di continuo. Un domani non inteso in senso figurato o allegorico, ma nel senso più stretto del termine. I nostri ospiti vanno guidati nella speranza che il giorno seguente sia migliore di quello passato e che quindi convenga alzarsi dal letto, aprire la finestra ed essere di buon umore perché questo accada. In questo senso sono rivolte tutte le attività e sono convogliate tutte le energie dei vari collaboratori delle nostre strutture. Ogni iniziativa ha sempre questo obiettivo e tutti si mettono a disposizione per ottenere i più alti risultati, ognuno nel suo ambito di appartenenza ed ognuno a seconda delle proprie qualità. Sfogliando le pagine che seguono si può avere riscontro di quanto affermato finora, manifestazioni di interesse culturale, artistico, si alternano a momenti di ritrovo religioso. Le luci colorate, le strade addobbate a festa e le note che tra le righe si possono addirittura percepire, sono la testimonianza più immediata di quanto, nei giorni che hanno preceduto e seguito il Natale, i nostri ospiti abbiano potuto respirare l'aria delle festività e di quanto questo abbia animato la nostra attività in tale periodo; perché, pur con le dovute cautele e limitazioni, con noi, sognare, a Natale puoi.

Roberto Calò'
Educatore





PAROLA AL CAPITANO

Commento dell'Amministratore

Make America Great Again.... *l'America di nuovo grande*, l'iconico spot elettorale del neo eletto Presidente Trump che ha contraddistinto l'ultima campagna elettorale americana è diventato anche un mantra propagandistico da utilizzare nelle scelte politiche, economiche e sociali della nazione più potente del mondo, che funge da guida e protettrice dell'intera umanità.

Siamo spettatori quindi della "campagna dei dazi" che sta destabilizzando il mercato globale e le grandi catene di produzione, viene annunciato il futuristico "Progetto Stargate" un mega investimento nello sviluppo dell'AI (intelligenza artificiale) che, almeno nelle intenzioni, porterà vantaggio sociale e centinaia di migliaia di nuovi posti di lavoro, un new deal in ambito economico-climatico (maggiore disinvoltura negli investimenti e nello sfruttamento delle risorse energetiche a discapito delle politiche ambientali e climatiche globali).

Sul piano sociale l'idea dell'*American First* prende piede con politiche severe nei confronti dell'immigrazione, nei confronti di un'assistenza sanitaria ridimensionata, un ridimensionamento del potere dei grandi sindacati americani in ambito lavorativo e produttivo, con concessioni maggiori alle grosse aziende produttrici in termini di risparmi su tasse e premi di produzione.

La stessa esuberanza la si riscontra anche nell'ambito dei rapporti internazionali tra America e resto del mondo, con prese di posizione forti soprattutto nei territori martoriati dalla guerra, da diverso tempo in fase di stallo nei progetti di risoluzione delle problematiche geo-politiche.

Volendo rientrare nei nostri canoni nazionali (la società americana è davvero tanto variegata e diversificata) o ancora più provinciali, quelli dei nostri territori, di fatto la sensazione è quella che l'esempio della società americana dei tempi passati (il sogno americano dei nostri nonni nel dopoguerra o dei nostri parenti in cerca di successo) non corrisponde più al riscatto sociale ed al miglioramento delle condizioni di vita, ad una emancipazione maggiore dei diritti fondamentali per il cittadino, (...hai trovato l'America si diceva



ironicamente ma con soddisfazione), ma rinvigorisce invece atteggiamenti sociali negativi già intrinseci nel nostro quotidiano, ossia la ricerca spasmodica del successo economico-sociale ad ogni costo, esaltazione di valori effimeri individualistici e per nulla inclusivi, scarso sentimento altruistico e veramente poco rispetto per il prossimo, soprattutto per chi vive condizioni di vita particolari in ambito sociale e sanitario. Ben venga allora il Natale, con tutte le sue iniziative, il Natale dei nostri piccoli borghi, il Natale passato all'interno delle realtà assistenziali della famiglia Albanova; un Natale vissuto semplicemente, di fronte ad una tavola imbastita in compagnia dei nostri cari, di fronte ad un panettone o celebrato nei cortili e nelle piazze delle nostre comunità. Il recente periodo natalizio, ma anche le varie ricorrenze paesane nostrane, di fatto ci riportano sempre alle migliori intenzioni umane, ad atteggiamenti altruistici civili e sociali che spingono l'essere umano ad immaginare un futuro prossimo migliore e ad intraprendere tutte quelle iniziative che rendono tangibili i miglioramenti nei vari ambiti umani. Queste sono anche le migliori intenzioni all'interno delle nostre piccole realtà assistenziali di Miggianno, Ruffano e Corigliano D'Otranto dove, con l'implementazione di progetti ed interventi socio-riabilitativi, si cerca di privilegiare ed intensificare le migliori abilità sia fisiche che psico-sociali degli ospiti. Partendo quindi dal concreto e dal genuino delle nostre realtà locali, l'auspicio per tutti è quello di sforzarsi a ricercare e... *ri-trovare l'America*, intesa come l'insieme di valori sani che spingono l'uomo a divenire migliore nel senso più ampio possibile, *Great* anche sul piano umano oltretutto economico e professionale ed allora si che probabilmente tutti potremmo dire: *Make America Great Again, l'America (dei valori) di nuovo grande!*

Giorgio Cavaleva
Amministratore



AVVISO AI NAVIGANTI

Bollettino... editoriale	2
Parola al capitano	3

SULLA CRESTA DELL'ONDA 4

CORIGLIANO D'OTRANTO

Un Halloween magico	6
Natale: collaborazione, ...	6
Nonni e bambini: Natale solidale	7
Magia di Natale	7
Un Natale di fede e condivisione	8
Tombolata della solidarietà	8

GUARDO IL MONDO DA UN OBLÒ 9

MIGGIANO

Progetto di clownterapia	10
Educazione alla legalità e...	10
Expo 2000 - Fieri di esserci	11
Istantanee di festa	11

ESCURSIONI 12

RUFFANO

Siamo figli delle stelle	14
L'arte del mosaico: colori e diversità	14
Lì dove sorgono emozioni uniche	15
Nel giardino delle zucche	15
Un giorno in Università	16
Alla scoperta di Palazzo Bitonti	16
Nel borgo natalizio di Torrepaduli	17
Natale 2024	17

SPRUZZI DI ILARITÀ 18

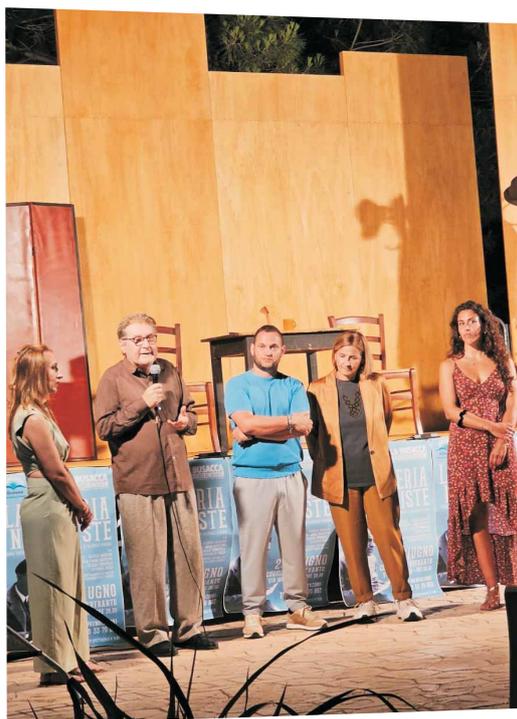


SULLA CRESTA DELL'ONDA

Spazio riservato
alle interviste

A cura
dell'Equipe Socio-Educative

Il soggetto che in questo numero del giornale prendiamo in esame è la Compagnia teatrale denominata **"La Busacca"**, un gruppo operante nel nostro territorio da molti anni e che porta in scena le più importanti opere recenti e passate. Quest'estate la nostra RSA di Corigliano d'Otranto Albanova ha avuto l'onore di ospitare un loro spettacolo, al termine del quale abbiamo deciso di rivolgere qualche domanda ad una loro esponente che da voce all'intera compagnia.



Intervista a "CLAUDIA MANCINO BORGIA" componente della Compagnia Teatrale "La Busacca"

Da dove nasce il nome della vostra compagnia e da quanti anni siete in attività?

Il nome della compagnia nasce da un uccello mitologico che volava basso sulle acque, per ricordare all'uomo di tenere sempre i piedi per terra e restare umili.

Quanti componenti fanno parte del gruppo, siete tutti attori amatoriali, o c'è qualcuno che lo fa per professione?

Al momento la compagnia è formata da otto componenti, ma è sempre aperta a nuove entrate. Gli attori sono tutti amatoriali.

Che tipo di rappresentazioni portate in scena?

Le rappresentazioni portate in scena spaziano dai titoli classici a quelli contemporanei, fino ad arrivare alla tragedie greche.

Vi siete approcciati mai con il teatro sociale, nel vostro repertorio è presente qualche opera che affronta temi del genere?

No, non ci siamo mai cimentati nel teatro sociale, è un'esperienza che ancora non abbiamo avuto il piacere di fare.

Avete mai svolto questa attività di teatro in settori come il nostro o condiviso il palco con persone con problematiche psicosociali?

Neanche questa esperienza è stata presente nella nostra attività. Il nostro repertorio è vasto, ma non abbiamo mai condiviso il palco ed il nostro "lavoro" con persone che vivono condizioni particolari di disagio psicosociale.

Qual è l'opera che ti ha emozionato o coinvolto maggiormente e quali sono i progetti futuri a breve o lungo termine della vostra compagnia?

Tra tutte le opere portate in scena, quella che mi ha emozionato di più è stata "Medea". Si tratta di una tragedia greca ma con una valenza molto attuale. Il tema principale riguarda infatti una madre che a causa della gelosia che la acceca, arriva ad uccidere i propri figli per vendicarsi del marito.



Ringraziamo la signora Mancino Borgia per la collaborazione e per il tempo che ha deciso di dedicare al nostro giornalino. Le auguriamo il meglio a livello personale e, contemporaneamente, di vivere, insieme alla compagnia teatrale della quale fa parte, emozioni sempre nuove e successi di pubblico e di critica sempre maggiori.



LA MISERIA NON ESISTE

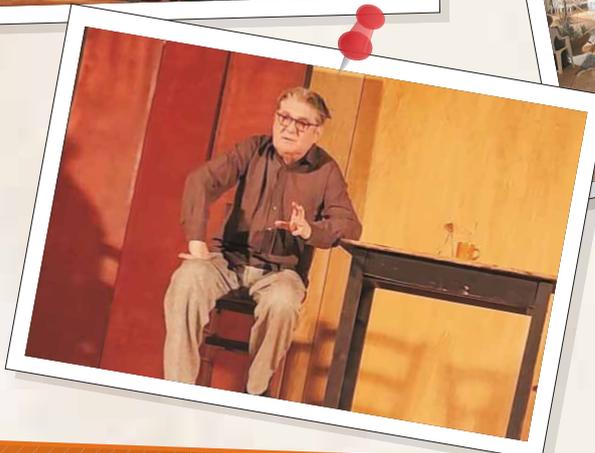
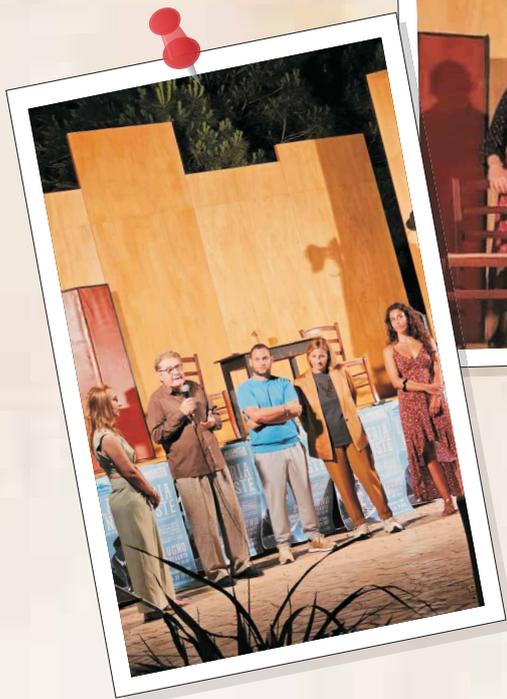
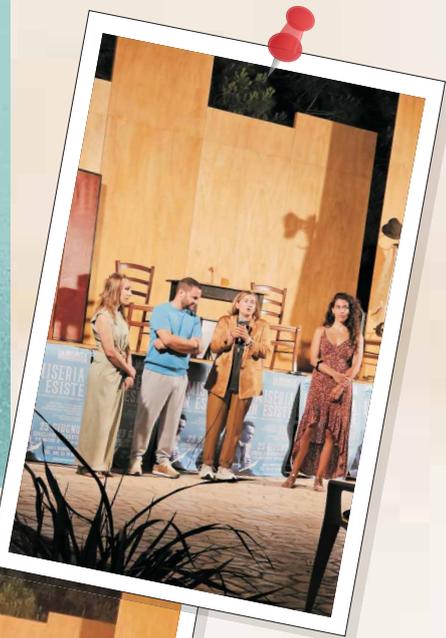
FARSA TEATRALE LIBERAMENTE TRATTA DALLE OPERE DI RAFFAELE VIVIANI

CON

SASY PICCOLO
CLAUDIA MANCINO
FRANCESCO PICCOLO
MINA MORCIANO
ETTORE DE MATTEIS
SABINA DONNICOLA
STEFANIA BOCCO

REGIA E ADATTAMENTO TEATRALE DI
FRANCESCO E SASY PICCOLO

LA BUSACCA
TEATRO STABILE DEL SALENTO
DIRETTO DA FRANCESCO E SASY PICCOLO





UN HALLOWEEN MAGICO

Il 31 ottobre, la RSA Albanova di Corigliano d'Otranto si è trasformata in un luogo incantato per celebrare Halloween, un'occasione speciale che ha coinvolto sia gli ospiti che gli operatori in una festa all'insegna della creatività, della compagnia e, naturalmente, del divertimento. Il laboratorio attività della struttura è stato decorato con zucche intagliate, fantasmi sorridenti e ragnetti, che hanno contribuito a creare un'atmosfera da brivido. La musica, scelta appositamente per l'occasione, ha reso l'atmosfera ancora più coinvolgente, con canzoni e balli che hanno suscitato sorrisi e risate. La festa è stata anche un'opportunità per rievocare tradizioni e raccontare storie di Halloween,



permettendo agli ospiti di condividere ricordi e aneddoti legati alla festività, creando così un legame intergenerazionale che ha arricchito l'esperienza di tutti. La parte culinaria non è stata da meno: il buffet preparato per l'occasione offriva dolcetti a tema e torte spaventose a forma di

zucca, e anche una parte salata di ottimi e gustosi tramezzini. L'evento di Halloween ha rappresentato una splendida occasione di socializzazione e di allegria, contribuendo a rafforzare i legami tra gli ospiti e il personale Albanova, ma anche a portare un sorriso sulle labbra di chi vive in RSA. Grazie a momenti come questo, la residenza diventa un luogo dove la magia, la convivialità e il senso di comunità non mancano mai.

Giada De Marco
Assistente Sociale

NATALE: COLLABORAZIONE, CONDIVISIONE E SQUADRA

In occasione delle festività natalizie, si è svolto un caloroso scambio di auguri tra l'associazione **Lilt di Co-**

rigliano e il personale della RSA Albanova di Corigliano d'Otranto, un momento speciale che ha sottolineato la continua e fruttuosa collaborazione tra le due realtà. L'incontro è stato un'occasione per rafforzare i legami di solidarietà e amicizia, con la presenza del **Dott. Cerullo**, della Responsabile **Rita Vizzi** e dei vo-

lontari Lilt che hanno espresso gli auguri al personale e agli ospiti della struttura. Nel pomeriggio sono stati condivisi sorrisi e pensieri e lo scambio di piccoli doni. La Lilt ha dimostrato ancora una volta il suo impegno nella cura e nel supporto, non solo a livello sanitario, ma anche attraverso gesti di vicinanza e affetto verso gli ospiti etutti noi che operiamo nella struttura. È stato un emozionante momento che ha reso ancora più speciale il Natale. Grazie alla Lilt e al Dott. Cerullo, insieme per un buon lavoro di squadra.

Chiara De Matteis
Educatrice





NONNI E BAMBINI: NATALE SOLIDALE

Durante le feste natalizie, nella RSA Albanova di Corigliano d'Otranto, si è svolto un emozionante scambio di auguri tra gli ospiti e i bambini dell'**Oratorio Salesiano di Corigliano**. Da diversi anni tra la struttura e l'oratorio si sono creati momenti di solidarietà, occasioni di incontro tra bambini ed anziani. Queste iniziative hanno sempre arricchito tutti, avvicinando generazioni e costruendo relazioni, facendo crescere la consapevolezza della bellezza e della ricchezza di ogni fase della vita. I piccoli, con tanto affetto, hanno regalato agli ospiti dei bellissimi angioletti realizzati a mano. Il gesto ha reso l'atmosfera ancora più calorosa e gioiosa. I bambini



con canti natalizi e sorrisi hanno portato un po' di magia del Natale ai nostri ospiti. È stato un momento di condivisione che ha unito nonni e bambini in un clima di fratellanza e affetto. Questo incontro,

infatti, è nato per evidenziare, oltre alla forza dello stare insieme, anche un patrimonio unico come lo scambio tra le generazioni. Ci auguriamo che sia stato un confronto che lascerà un'impronta duratura nei cuori di tutti i partecipanti, creando ricordi indimenticabili di un Natale davvero speciale.



Chiara De Matteis
Educatrice

MAGIA DI NATALE

Quest'anno è stata organizzata una splendida festa di Natale nella Rsa Albanova di Corigliano d'Otranto. Un evento che ha portato un'atmosfera di gioia e serenità, il tutto impreziosito da luci, musica, decori e dai sorrisi delle persone che puntualmente esprimono la loro vicinanza e affetto nei confronti dei nostri ospiti. Nel primo pomeriggio c'è stato per i più piccoli l'arrivo di Babbo Natale e i suoi simpatici elfi, i quali, con giochi, musica e spettacolo con le bolle hanno regalato gioia e stupore nel cuore

dei bambini: è stato un tripudio di allegria, tra foto ricordo con Babbo Natale, risate contagiose e un'atmosfera natalizia che ha reso il tutto ancora più speciale. In serata la festa è continuata con la ricca performance del coro gospel che ha incantato i presenti con le meravigliose melodie natalizie, coinvolgendo tutti e creando un momento di unione e serenità. Le voci potenti e melodiose del coro hanno sprigionato energia positiva verso gli ospiti e tutti gli spettatori. A fine serata un momento di condivisione e scambio di auguri con un ricco buffet di dolci e un caldo vin brulé, il tutto preparato dai fantastici volontari della Lilt di Corigliano e dal personale della Rsa. Un grazie speciale al gruppo di animazione "I-sola della Festa" di Matino e ai

giovani talenti del gruppo musicale **Vocal Sinergy Pop Gospel Choir di Anita Tarantino**.

Chiara De Matteis
Educatrice





UN NATALE DI FEDE E CONDIVISIONE

La RSA Albanova di Corigliano d'Otranto ha celebrato il Natale in modo speciale, con un momento di riflessione spirituale e di comunità che ha toccato i cuori di tutti i presenti.

Lo scorso 20 Dicembre infatti, il parroco Don Luca ha celebrato una messa solenne all'interno dei locali della struttura, un'occasione importante per gli ospiti, i familiari e gli operatori della RSA per vivere insieme la gioia del Natale, riflettere sul significato di questa festività e condividere un momento di pace. Don Luca ha celebrato la cerimonia con calore e vicinanza, parlando direttamente ai cuori dei presenti, molti dei quali erano visibilmente emozionati di poter partecipare a un momento di preghiera e spiritualità così significativo. Con un messaggio di pace, fraternità e amore verso il prossimo, il parroco ha invitato tutti a riflettere sul valore della solidarietà, un tema particolarmente caro in questo periodo dell'anno. Al ter-

mine della messa, è seguito un momento di festa che ha reso ancora più speciale la giornata. Dopo la celebrazione religiosa, la sala è stata allestita per un brindisi natalizio: panettone e prosciutto sono stati distribuiti a tutti i presenti, come simbolo di condivisione e di auguri per il nuovo anno. La tradizione del panettone, con il suo dolce profumo e il gusto che evoca calore e affetto, è diventata l'occasione per scambiarsi saluti e auguri di buon Natale in un clima di gioia e familiarità. Un ringraziamento speciale va a don Luca per la sua disponibilità e per la sua capacità di coinvolgere tutti in un'esperienza di profon-



da spiritualità, e a tutti coloro che hanno contribuito a rendere possibile questo momento di festa. La RSA Albanova ha così dimostrato ancora una volta di essere non solo un luogo di cura, ma anche una casa in cui la fede, l'affetto e la solidarietà sono sempre al centro.

Giada De Marco
Assistente Sociale

TOMBOLATA DELLA SOLIDARIETÀ

Nel cuore della stagione natalizia, un evento speciale ha animato le giornate degli ospiti della RSA Albanova di Corigliano d'Otranto. Il **Centro diurno "Buona stoffa"** e l'oratorio locale, con il supporto degli operatori e dei giovanissimi volontari, hanno organizzato una tradizionale tombolata che ha portato sorrisi, emozioni e un senso di comunità tra le diverse generazioni presenti. Gli ospiti di Albanova sono stati coinvolti in un pomeriggio all'insegna del divertimento e della convivialità. Insieme a loro, i giovani del centro diurno e dell'oratorio hanno condiviso momenti di gioco e risate, creando un ponte intergenerazionale che ha arricchito l'esperienza di tutti. La tombolata, un gioco tradizio-



nale che tutti conoscono e amano, è diventata l'occasione perfetta per unire le forze e passare del tempo insieme in un'atmosfera di allegria. L'evento si è svolto nel laboratorio delle attività, dove gli ospiti per l'occasione hanno indossato sbrilluccicanti accessori per vivere appieno l'atmosfera natalizia. Gli ospiti, in compagnia dei giovani ragazzi, si sono seduti attorno ai tavoli pronti a partecipare alla tombolata. Le schede e i numeri venivano estratti in un clima di attesa, dove la voglia di vincere si mescolava alla gioia di stare insieme. Ogni vincitore è stato accolto da applausi e ovazioni, mentre per chi non è riuscito a completare la propria cartella, non mancavano sorrisi e incoraggiamenti. Per molti, infatti, l'aspetto più importante non era

tanto il premio, ma la possibilità di socializzare e di sentirsi parte di una comunità vivace e affettuosa. Al termine della tombolata abbiamo festeggiato e concluso la serata tutti insieme con balli, canti e una golosa merenda. L'incontro è stato l'occasione per celebrare la gioia della condivisione e dell'incontro, per rafforzare i legami tra diverse generazioni e portare un po' di luce e allegria nei cuori di tutti.

Giada De Marco
Assistente Sociale





GUARDO IL MONDO DA UN OBLO'

Spazio riservato a notizie di attualità, locali e dal mondo

A cura di **Roberto Calò** *Educatore*

MONDO NASTRO ROSA



Una svolta epocale in un ambiente formale si configura anche con dei piccoli grandi gesti o delle prese di posizione innovative. Tra le mura millenarie del Vaticano i cambi di rotta repentini non sempre vengono assorbiti nella stessa maniera da parte di tutti i componenti dello staff. Le riforme, i mutamenti hanno bisogno di un cambio di mentalità graduale che accompagna la trasformazione sociale che gravita attorno all'ambiente ecclesiastico. Il nuovo vecchio Papa, con la denominazione auto attribuita del frate di Assisi ha tentato di inserire, in più di un ambito, il germe del cambiamento, soprattutto mentale. Non sempre questo è stato recepito in maniera positiva e sicuramente non da tutti allo stesso modo. Ci sono state affermazioni che hanno fatto storcere qualche naso e altre che avranno sicuramente visto reazioni non molto positive manifestarsi all'interno delle mura fortificate, anche se non espresse pubblicamente. Questo ha portato Papa Francesco ad assumere le sembianze di un riformista, a tratti un rivoluzionario in un ambiente che sicuramente non verrà messo a soqquadro dalle sue movenze da fantasista argentino. L'ultimo atto fuori dalla righe è stato quello di nominare la prima donna a capo di un dicastero. Si tratta di suor Simona Brambilla e andrà a dirigere il Dicastero per gli Istituti

di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica. Vedremo se e quanto, una figura femminile, saprà incunarsi in un ambiente sì in gonnella, ma per secoli abituato a pensare e decidere prettamente al maschile.

CULTURA FLASH



La potenza delle immagini e la forza delle idee. L'uso strumentale dell'obiettivo per far luce sulle sfaccettature della vita. Oliviero toscani, morto lo scorso 13 Gennaio, ha saputo immortalare uomini, donne e cose con una maestria inconfondibile, ma ciò che resta di più del suo genio sta nella forza della provocazione. Un'opera dev'essere in grado di far discutere, altrimenti non serve a niente; questo il senso della sua arte. Questo è quello che ha impresso attraverso i suoi scatti. Questo è quello che ha divulgato con le sue immagini, spesso scioccanti per l'opinione pubblica. Dalle campagne contro il bullismo, l'anoressia, il razzismo, ai lavori aziendali usati per mandare messaggi di valore sociale e civile, ogni suo gesto non è stato mai fine a sé stesso, ma ha avuto sempre un fine nobile. Le riviste di tutto il mondo, così come i pannelli pubblicitari delle grandi città hanno visto spesso impressi nei loro spazi il marchio di fabbrica di Oliviero Toscani, un artista chiamato per scattare, ma soprattutto per far scattare qualcosa.

SOCIETÀ UN BEL FIOR...



Una società, per essere civile e democratica, si deve basare su valori fondanti scolpiti nella pietra. Fondamenta talmente solide da formare un edificio che nessuno, benché armato

delle più cattive intenzioni sia in grado di scalfire. La nostra nazione ha conosciuto momenti gloriosi e momenti bui, è stata dominata e soggiogata ripetute volte nel corso della sua storia. Molte volte però si è rialzata e ha preso in mano le redini del proprio destino. Alle lotte esterne per la sopraffazione, si sono alternate quelle interne causate dalla divisione o dall'odio di classe, i differenti egoismi hanno reso un pessimo servizio all'unità del paese. Paese che si è ritrovato e ricompattato rinascendo l'ultima volta dalle ceneri di una guerra che ha visto trascinarsi innumerevoli vinti e molteplici macerie di natura materiale e immateriale. Il senso di quell'umanità ferita, ma decisa a risorgere, riecheggia ancora oggi, ad ottanta anni di distanza e urla forte tutto il suo fervore. Donne e uomini diversi, ma uniti dalla voglia di voltare pagina e regalare ai propri figli e ai propri nipoti un futuro libero dalle tirannie, hanno trovato i mezzi, i metodi e la forza per compattarsi e riconoscere la strada da intraprendere per raggiungere la parte giusta della storia. Questi esempi, impressi nelle pietre macchiate di sangue, si affacciano all'uscio del presente a chiedere conto dei loro sforzi. Perché quella fatica non sia vana, perché non secchi quel bel fior.

TERRITORIO CIAO DARWIN



Azioni per reazioni. Questo potrebbe essere il titolo delle dimostrazioni messe in atto dai gruppi che si battono per la salvaguardia dell'ambiente e con i loro gesti eclatanti cercano di porre l'attenzione sull'emergenza in corso. Questi attivisti cercano di fare luce su quanto le nostre scelte e le politiche messe in atto dai vari organi istituzionali possano mettere a rischio la vita futura dell'uomo sul pianeta. I modi con i quali si esprimono sicuramente potranno sembrare eccessivi, ma servono ad accendere un faro sui veri eccessi della nostra società. L'ultimo in ordine di tempo è stato il gruppo "Just Stop Oil" che ha vandalizzato la tomba di Charles Darwin nell'abbazia di Westminster per protestare contro la mancata azione politica riguardo al cambiamento climatico del governo britannico. Due attiviste hanno scritto con vernice arancione "1.5 is dead", richiamando il superamento del limite di 1,5°C di riscaldamento stabilito dall'Accordo di Parigi e dichiarando che lo studioso si rigirerebbe nella tomba sapendo che siamo nel mezzo di una sesta estinzione di massa. Ritrovandosi a così stretto contatto con quest'ultima, parleranno senza dubbi con cognizione di causa.



PROGETTO DI CLOWNTERAPIA

Tante risate e un clima di buon umore hanno investito la Casa per la Vita Astra di Miggiano durante gli incontri del progetto di clownterapia tenutasi all'interno della struttura. Il progetto ha avuto come obiettivo prioritario quello di sensibilizzare ed educare i ragazzi sul tema del pensiero positivo e della clownterapia anche in contesti di vita quotidiana, in collaborazione con gli operatori sociali dell'**Associazione "I ragazzi del Sole"** con



sede a Salve. Il sorriso dà enormi benefici al benessere dell'individuo qualsiasi sia la sua tappa evolutiva. Insieme alla collaborazione con questi simpatici clown abbiamo scoperto che la "gelotologia" è



una nuova disciplina che studia in modo medico la risata, il benessere e il pensiero positivo rispetto alla loro attività terapeutica. L'origine della clownterapia si deve al Dottor Patch Adams. Egli iniziò a formulare una teoria sulla felicità partendo dall'esperienza negativa subita quando era un adolescente. Il progetto si è sviluppato in alcuni incontri che si sono trasformati in dei veri e propri laboratori durante i quali sono state svolte delle attività manuali di pittura manipolando dei sassi e vari materiali da riciclo che sono serviti come decorazione delle tele che ciascun ospite ha realizzato, esposti poi successi-

vamente all'interno del nostro stand ad **Expo 2000** edizione 2024, la fiera regionale che si tiene a Miggiano ogni anno nel periodo di ottobre. Quello che i nostri ragazzi hanno compreso, grazie a questa nuova esperienza, è che ridere cambia l'atteggiamento mentale. Possiamo dire che l'intento prioritario, quello di promuovere la capacità di benessere psicologico, inteso come ottimismo e buon umore, sia stato raggiunto.

Serena De Rinaldis
Educatrice



EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E CITTADINANZA

Gli ospiti della Casa per la Vita Astra di Miggiano hanno portato avanti un progetto sulla legalità e sulla cittadinanza, al fine di promuovere questa cultura e di avvicinare alla conoscenza delle varie amministrazioni di cui è composto il nostro Stato. L'obiettivo principale è quello di creare occasioni per interessare, stimolare e coinvolgere gli ospiti su molteplici

temi della legalità, ricordando il sacrificio delle vittime e avvicinandoli al mondo delle forze dell'ordine e forze armate, con lo scopo di generare rispetto per le istituzioni e portare alla consapevolezza della partecipazione attiva alla vita della

collettività. Tale progetto ha previsto una visita presso il **Museo Civico delle Forze Armate a Botrugno**. All'interno di esso sono raccolti migliaia di documenti, cimeli, uniformi, equipaggiamenti ed armamenti. Di notevole importanza anche il parco mezzi ed artiglierie varie, che hanno suscitato un fortissimo interesse nei nostri ospiti, meravigliati dagli innumerevoli cimeli presenti in dotazione.

Serena De Rinaldis
Educatrice





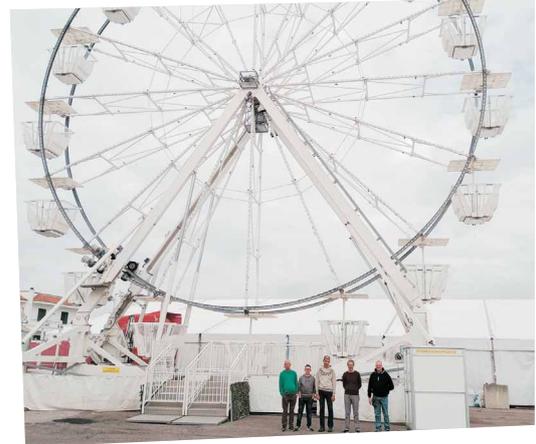
EXPO 2000 - FIERI DI ESSERCI

Fieri di esserci, ancora una volta, con tutte le nostre abilità, le nostre peculiarità e le nostre particolarità. La fiera di Miggiano che si svolge ogni anno durante la terza settimana di Ottobre, rappresenta per noi e i nostri ospiti della Casa per la Vita Astra di Miggiano, una vetrina attraverso la quale mettere in mostra il lavoro di un intero anno svolto all'interno della struttura. L'obiettivo finale di far ammirare all'esterno quanto prodotto dentro le mura domestiche, supportati dagli educatori e a volte da competenze esterne, specializzate in un



determinato settore, rappresenta un incentivo ad impegnarsi e affinare sempre di più le capacità individuali e collettive. Il riscontro in termini di apprezzamenti, elogi e vicinanza da parte della gente che prende parte a questo grandioso evento non fa che rafforzare lo spirito di iniziativa e l'impegno profuso a realizzare le varie opere esposte nello stand dedicato, facendo sentire noi e i nostri ospiti, ogni anno sempre più fieri di far parte di questa grande manifestazione.

Roberto Calò
Educatore



ISTANTANEE DI FESTA

Il giorni che precedono e succedono le feste sono cariche di una sfavillante magia che si sprigiona nell'aria, ogni angolo addobbato fa risplendere il cuore, ogni nota musicale fa sussultare di gioia. Camminare nei borghi durante questo periodo fa vivere appieno il candore di tale ricorrenza. Gli ospiti della Casa per la Vita Astra di Miggiano hanno assaporato ogni attimo di queste festività, ogni manifestazione organizzata è stata l'occasione per uscire e respirare a pieni pol-

moni l'aria inzuccherata dei tanti paesi addobbati. Ai vari Presepi, visite di Babbo Natale, borghi colorati e varie iniziative a tema, si è aggiunta una piacevole serata cinematografica che ha donato un tocco di calore natalizio in più. La ricetta perfetta per trascorrere il periodo più coinvolgente dell'anno è servita e i nostri ospiti gradiscono... come sempre.

Roberto Calò
Educatore





ESCURSIONI

Viaggiando tra i solchi della nostra terra multiforme

A cura di Roberto Calò *Educatore*

DE STI TIEMPI

Ricorrenze, anniversari, tradizioni di ogni periodo dell'anno

Chi vuole ascoltare le parole della musica salentina, riferito non ai testi delle canzoni, bensì a quello che hanno da dire gli autori dei vari componimenti, non può perdersi l'evento organizzato a Cutrofiano, in Piazza Municipio, presso le Scuderie di Palazzo Filomarini. L'iniziativa fa parte della manifestazione "La musica si racconta" giunta alla sua quarta edizione ed è denominata "approfondisco". La rassegna è ideata da Fernando Alemanni e Marcella Rizzo e realizzata dall'Associazione ContropArte in collaborazione con il canale YouTubeBacCanale.

"STORIE D'AUTORE"
La Musica si racconta
Quarta Edizione

Approfon-Disco

14 NOV DARIO MUCI	15 GEN CICCIO ZABINI
22 NOV ROBERTO ESPOSITO	23 GEN ANGELA COSÌ
27 NOV DALILA SPAGNOLO	30 GEN CONSUELO ALFIERI
5 DIC FRANK BRAMATO	6 FEB MATTEO TORNESELLO
11 DIC MICHELE CORTESE	13 FEB ALESSIO COLI
20 DIC MARCELLO ZAPPATORE	20 FEB GIGI RUSSO
2 GEN MARCELLO D'IPPOLITO	6 MAR MIRO DURANTE
9 GEN FRANCO CHIRIVI	13 MAR GIOELE NUZZO

SCUDERIE DI PALAZZO FILOMARINI • CUTROFIANO • ORE 19.30

CANTI, QUADRI E CUNTI

Poesie, racconti, canzoni, immagini, di esponenti culturali locali



Opera di Luigi Sergi

Artisti che esprimono il territorio, artisti che si esprimono nel territorio, artisti, come l'autore dell'opera di seguito rappresentata, che il territorio lo portano sempre dentro, perché il luogo dove sono nati e cresciuti non lo scordano, e anzi, dopo che hanno fatto carriera, ritornano ad onorarlo. È il caso di Luigi Sergi, artista nato a Presicce, che ha studiato a Lecce e poi a Roma e si è stabilito a Novara, dove ha anche una personale galleria, ma che ha voluto fare ritorno nel Salento per aprire, come promesso in giovane età al padre, la "Casa dell'arte", un luogo dove esporre e permettere di esporre le proprie opere ai giovani artisti locali.

I NTICHI NU SBAIAVANE

Detti e proverbi della tradizione



In un'epoca di facili guadagni e facili cadute, di affabulatori e di promettenti meteore milionarie seguite da milioni di ammirate stelle cadenti, fare attenzione agli esempi e dare il giusto peso ai risultati ottenuti con lo sforzo e la fatica, risulta di vitale importanza. Il mondo virtuale molto spesso illude, sempre più spesso però la realtà disillude, e per uno su mille che ce la fa, tanti altri restano vittime delle promesse di vana gloria istantanea. Invece che stare dietro a figure di incerto valore, seguire gli ammonimenti di chi è venuto prima di noi, risulta sempre il miglior viatico per una giusta sopravvivenza:

Quando ccappi alla cargiula ete sulu pe lla 'ngula.



PRECI NOSCI

*I vanti della nostra terra
nei vari campi*



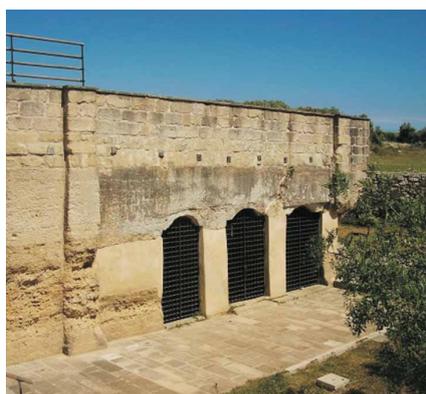
Vanto di una terra di una terra può essere chi si distingue dagli altri abitanti del medesimo pezzo di terra per alcune spiccate doti che lo fanno eccellere in determinati ambiti. Ma vanto di una terra è anche chi, pur non possedendo nessuna di queste doti artistiche, culturali, sportive, ecc. le rimpiazza con un mix di ingegno e cuore. L'esempio di seguito documentato appartiene proprio a quest'ultima categoria. Un'idea sociale diventa attività economica e viceversa. Parliamo di persone con disabilità, alle quali di solito viene dato il contentino dell'accettazione o, se ci si spinge un po' di più, dell'integrazione. In questo caso il compito che gli viene assegnato va ben oltre. Un gruppo di persone ha messo su un'attività, nello specifico un bar, che sarà gestito da disabili. Nel quartiere S. Pio è nato un bar sociale denominato "Alimenta", un progetto della Rete di Economia civile Sale della Terra che, dopo oltre un mese di formazione, ha consentito ai dieci aspiranti baristi con disabilità, seguiti da tre tutor, di diventare gestori a tutti gli effetti del bar, dalla preparazione di caffè e cappuccini, al servizio in sala, alla gestione delle forniture e della cassa, alla manutenzione degli spazi. Che dire una vera e propria *impresa*.

SCUNFUNNATI

*Luoghi insoliti,
sconosciuti o dimenticati*

Parco e Cripta Santi Stefani (Vaste)

Immerso nella bellezza delle campagne salentine e nella storicità del Parco dei Guerrieri, che evoca le antiche gesta di una civiltà messapica, il sito in questione è un parco turistico, culturale religioso che si trova a Vaste una frazione di Poggiardo, paese del centro Salento. Un luogo magico per lo scenario ed il panorama che offre, è stato spesso contenitore di manifestazioni artistiche e culturali. Al suo interno la ciliegina sulla torta è rappresentata da Cripta Santi Stefani, una cripta bizantina che deve il suo nome alla raffigurazione del primo protomartire della chiesa Cristiana impresso per tre volte sulle pareti ricche di affreschi, risalenti a epoche diverse. Interamente scavata nella roccia, a tre navate divise da pilastri, con tre absidi, la cavità non è stata usata solo come luogo di culto. Nel corso dei secoli ha ospitato fedeli, ma anche animali secondo un'antica leggenda. Si racconta, infatti, che un prete cattolico l'avesse adibita come stalla per il suo asino che probabilmente non si aspettava di ricevere tanta considerazione dal suo padrone che gli consentiva di dormire e mangiare in compagnia dei Santi.



SENTI QUISTA

*Curiosità e stravaganze
delle nostre zone*



Pagare a peso d'oro. Questo è quello che sarà costretto a fare chi deciderà di assaggiare l'ultima creazione culinaria di Luigi Giurgola, artigiano della "Lux Art" di Galatina. Una vera e propria opera d'arte che mescola design e cucina. Un pasticcetto autentico all'interno, ma con un tocco di creatività all'esterno, che dona al prodotto un'aurea di regalità. Foglie d'oro a 23 carati ricoprono l'involucro di pastafrolla, rendendo questa prelibatezza un vero lusso, nel senso letterale del termine. Esso verrà venduto infatti nell'Eros Bar di Galatina, e chi vorrà assaggiarne il sapore dovrà sborsare la "modica" cifra di trenta euro. Abituato a maneggiare ed applicare le foglie d'oro sui prodotti gastronomici, l'autore assicura che esse non alterano in alcun modo il loro sapore originario, ma ne donano solamente un ulteriore tocco estetico e di valore. Non a caso il nome dato alla variazione applicata ad uno delle più famose leccornie del nostro territorio è "Pasticcioro", per sottolineare il suo valore testabile non solo al palato. Chi sentirà la curiosità di provare questa esperienza che unisce la tradizione all'univocità, non dovrà fare altro che recarsi al suddetto bar e ordinare il pregiato prodotto, non lamentandosi però se si ritroverà in mano con un dolce un po' troppo salato.



SIAMO FIGLI DELLE STELLE

Sole, luna, pianeti, galassie, buchi neri... Come è fatto e come funziona il nostro Universo? Come riconoscere le costellazioni? Quali sono le più recenti scoperte nella conquista dello spazio? Queste alcune delle domande alle quali si è cercato di rispondere nelle ore dedicate all'attività progettuale "Siamo figli delle stelle". Un'idea che nasce dall'approfondimento di una celebre figura femminile, la scienziata e astrofisica Margherita Hack, prima direttrice donna di un osservatorio astronomico. Parte delle risposte ai



quesiti ci sono state date durante la visita guidata al **Parco Astronomico San Lorenzo dal dott. Giuseppe Defilippi**, direttore della struttura che gestisce questo luogo creatocomo opera di divulgazione scientifica e astronomica. Visitando il parco, i ragazzi hanno navigato virtualmente nello spazio, potuto osservare il nostro sistema solare in 3D e conoscere pianeti e costellazioni in maniera ravvicinata. Un'esperienza che ha incuriosito il gruppo della Casa per la Vita Ariete di Ruffano, rimasto con gli occhi puntati al cielo, verso l'infinito e oltre.

Givsy Bandello
Educatrice



L'ARTE DEL MOSAICO: COLORI E DIVERSITÀ

L'attività progettuale proposta agli ospiti della Casa per la vita Ariete di Ruffano è stata un'opportunità per migliorare le loro capacità creative ed esprimersi attraverso l'antica arte del mosaico. Partendo dalla stimolazione sensoriale ed espressiva, l'attività occupazionale ha dato la possibilità agli ospiti di creare e aiutarsi reciprocamente, mettendo insieme tanti piccoli tasselli, tutti diversi, con l'obiettivo comune di creare un'opera condivisa. Partendo dal disegno dell'Albero della Vita,

i ragazzi hanno iniziato ad accostare le piccole tessere in pasta vitrea cercando di creare una sintonia nei colori, il risultato è stato sorprendente e il lavoro di accostamento minuzioso delle tessere ha appassionato molto

alcuni dei ragazzi che hanno realizzato con le loro mani un piccolo capolavoro colorato e luminoso.

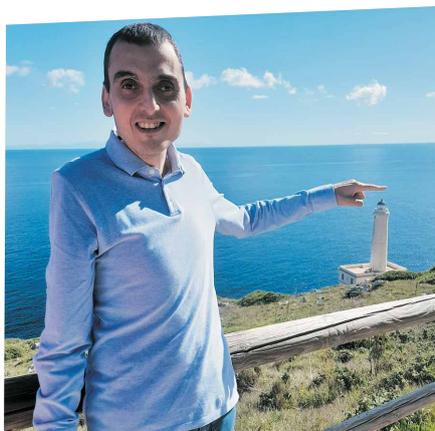
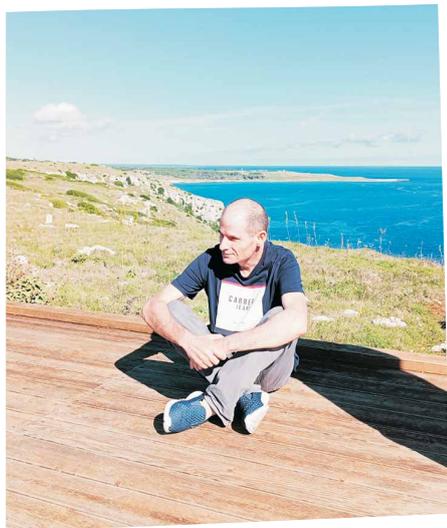
Givsy Bandello
Educatrice





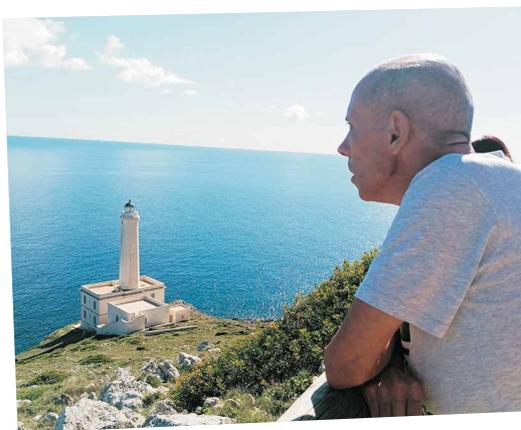
LÌ DOVE SORGONO EMOZIONI UNICHE

La vista è assolutamente straordinaria: un faro a strapiombo sul mare, una ripidissima scogliera, un piccolo sentiero e un territorio piuttosto selvaggio... insomma, un posto da FINE DEL MONDO", così si sono espressi i nostri ospiti della Casa per la Vita Ariete di Ruffano, contemplando, in una giornata di inizio Ot-



tobre, il paesaggio di **Punta Palascia**, un'oasi di pace nei pressi di Otranto. Assistere ad un tale spettacolo di natura e semplicità consentito loro di trarre benefici e vantaggi sia nella sfera emotiva che affettiva, infondendo un senso di rilassamento e di quiete in grado di migliorare il benessere psicofisico.

Francesca Bandello
Assistente Sociale

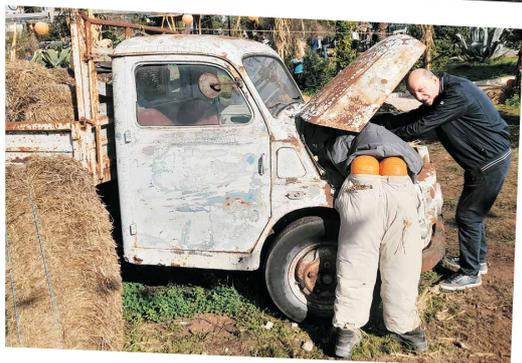
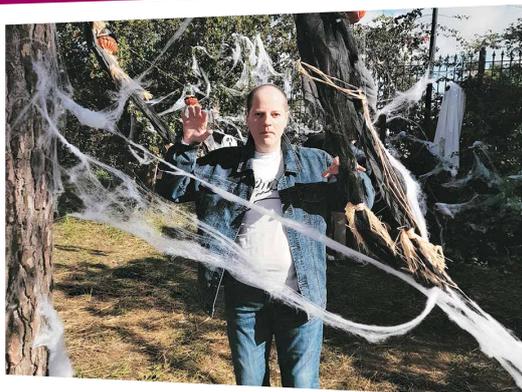


NEL GIARDINO DELLE ZUCCHE

La magia del campo di zucche, simbolo di Halloween per eccellenza, ha interessato anche gli ospiti della Casa per la Vita Ariete di Ruffano, i quali hanno visitato il primo **Pumpkin Patch** in stile americano realizzato nel **parco di Ruffano**. Un'esperienza alternativa che ha rappresentato una piacevole occasione di svago, grazie alla partecipazione ai laboratori sensoriali e

ludici fatti per imparare a intagliare le zucche, agli scatti di foto originali tra le ambientazioni spaventose e divertenti, perfette per chi cerca un tocco di mistero e brivido.

Francesca Bandello
Assistente Sociale





UN GIORNO IN UNIVERSITÀ

La seconda tappa del Progetto Storico Culturale e Archeologico è stata la visita al MUSA, ovvero al **Museo dell'Università del Salento**, che è stato inaugurato nel 2007



presso il Complesso Studium 2000 a Lecce. Il Museo è nato con lo scopo di potenziare le strutture e i servizi per la didattica e la ricerca nel settore storico archeologico dell'Ateneo. Esso è costituito da un allestimento moderno e si avvale dell'esposizione di oltre 300 reperti provenienti dalle attività di scavo nel territorio salentino e di riproduzioni di contesti archeologici. Il museo è dotato di un Sistema Espositivo Multimediale. Questa esperienza è stata unica per gli Ospiti della Casa per la Vita Ariete di Ruffano, i quali per un giorno si sono immersi nel mondo accademico universitario, uscendone soddisfatti.

Claudia Ingletti
Educatrice



ALLA SCOPERTA DI PALAZZO BITONTI

Uno dei progetti appena iniziati, vede la visita e la scoperta di alcune dimore storiche del Salento, la prima è stata l'antica dimora di **Palazzo Bitonti a Montesano**. Un giorno di Ottobre gli Ospiti della Casa per La Vita Ariete di Ruffano hanno potuto visitare tale palazzo

dall'interno, avendo la possibilità di scoprire le grandi sale che lo compongono, la sua storia, ammirando anche gli affreschi delle volte che hanno fatto immergere gli ospiti in una atmosfera quasi "reale".

Claudia Ingletti
Educatrice





NEL BORGO NATALIZIO DI TORREPADULI

Una sera di dicembre, gli ospiti della Casa per la Vita Ariete di Ruffano hanno visitato il centro di Torrepaduli addobbato a festa e hanno assistito all'inaugurazione e accensione dell'Albero di Natale. Tra una passeggiata e l'altra hanno poi incontrato gli amici della Casa per la Vita Astra di Miggiano, con i quali hanno condiviso e trascorso l'intera serata all'insegna del divertimento e del clima natalizio.

Claudia Ingletti
Educatrice



NATALE 2024



Ci sono giorni da vivere in modo speciale e, fra questi, c'è senz'altro il Natale o meglio tutto il periodo delle feste natalizie. Per noi della Casa per la Vita Ariete di Ruffano questo tempo è stato ricco di occasioni: dai preparativi in casa con l'allestimento degli ambienti, l'immancabile presepe e albero di natale, ai lavoretti da donare a parenti ed amici e ancora i laboratori di cucina con i dolci tradizionali, la tombolata a premi e la memorizzazione di poesie e canti a tema natalizio. Fondamentali poi le uscite socio-educative: innanzitutto, l'appuntamento col giorno del Signore in chiesa e quelle di svago per i borghi addobbati, i presepi viventi ed arti-

stici, le passeggiate ammirando le luminarie e le vetrine colorate dei negozi e l'appuntamento al cinema col classico cine-panettone; tutto questo è stato il nostro Santo Natale. In particolare durante le uscite i ragazzi hanno condiviso emozioni e incontrato gente in un clima di affetto e fratellanza abbattendo barriere e restituendo sorrisi a tutti.

Givsy Bandello
Educatrice





SPRUZZI DI ILARITA'

Spazio dedicato all'arte e al divertimento

A cura della Casa per la Vita Ariete di Ruffano

IL MONDO DA UN OBLO'



L'ottimista è colei che quando apre la lavatrice e trova tre calzini, pensa di averne vinto uno

ESTREMI RIMEDI FLOREALI



Ho dovuto chiamare l'esorcista per i miei fiori... erano tutti invasati



PIZZA PER TUTTI I GUSTI



COLMI... DI CIBO





Albanova

Iniziativa Sociale per l'Europa

Contatti:
www.albanova.net 
Tel. 0836 47 11 69 • 347 96 12 783